



PARERE MOTIVATO
n. 103 del 4 agosto 2015

OGGETTO: Comune di Campodarsego (PD)
Piano di Lottizzazione residenziale denominato "Ville Carli".
Verifica di Assoggettabilità.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS già nominata con DGR n. 23 del 21.01.14
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvate le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, con la quale si prende atto del parere VAS n. 84/12 per fornire linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 4 agosto 2015, come da nota di convocazione in data 31.07.15 – prot. gen. 314826/71.03

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Campodarsego (PD), con nota prot. n. 3987 del 25/03/2015, acquisita al protocollo regionale al n. 137244 e n. 137231 del 01/04/2015.

CONSIDERATO che a seguito di una preliminare istruttoria tecnica la documentazione trasmessa, risultava carente, al fine dello studio della Valutazione di Incidenza Ambientale, per cui, per completare l'istruttoria e quindi sottoporre il tutto alla Commissione per l'espressione del parere di compatibilità ambientale, la Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv), chiedeva, con nota prot n. 160577 del 16/04/2015 un'integrazione di quanto addotto.

ESAMINATO il rapporto ambientale integrato, trasmesso dal Comune di Campodarsego (PD), con pec acquisita al protocollo regionale al n. 203619 del 14/05/2015.

CONSIDERATO che la Sezione Coordinamento Commissioni (Vas-Vinca-Nuvv) chiedeva, con nota prot n. 212712 del 20/05/2015, un'ulteriore integrazione di quanto addotto.

ESAMINATA la documentazione pervenuta dal Comune di Campodarsego (PD), con nota prot. n. 6293 del 14/05/2015 acquisita al prot. 203806 del 14/05/2015, comprensiva di:

- Rapporto Ambientale Preliminare aggiornato;
- Dichiarazione non necessità vinca;
- Relazione tecnica vinca.

Inoltre, il Comune di Campodarsego con pec acquisita al prot. 216046 del 22/05/2015 ha fatto pervenire relazione sui costi di gestione-manutenzione ed aspetti patrimoniali e deliberazione di adozione del piano della Giunta Comunale n. 75 del 18/05/2015 con i relativi allegati.

CONSIDERATO che con nota prot n. 160577 del 16/04/2015, la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di dichiarazione relativamente ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute.

Il Responsabile del procedimento con nota pec prot. 10643 del 03.08.15, acquisita al prot. gen. n. 317843 in data 03.08.15, ha fatto pervenire dichiarazione attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

CONSIDERATO che con Con nota prot n.255585 del 19/06/2015 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ✓ Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
- ✓ Azienda Ulss n. 15 Alta Padovana
- ✓ Provincia di Padova
- ✓ Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per il Veneto Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- ✓ Arpav Dipartimento di Padova.

ESAMINATI i pareri pervenuti dai seguenti soggetti competenti in materia ambientale, che in sintesi si riportano:



- L'Arpav di Padova con nota prot. n. 73282/2015 del 23.07.15 ha fatto pervenire parere, nel quale si evidenziano alcuni aspetti relativamente a terre e rocce di scavo ed ai sistemi di illuminazione esterni.

VISTA la relazione istruttoria dell'ufficio preposto (VIncA), relativa al Piano Urbanistico Attuativo denominato "Piano di Lottizzazione a destinazione residenziale Ville Carli", in Comune di Campodarseg (PD), è stata verificata l'effettiva non necessità della valutazione di incidenza, dichiarata ai sensi dell'allegato A, par. 2.2, della D.G.R. n. 2299/2014 dall'arch. Linda Bagaglio, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, si prescrive:

1. di realizzare il parcheggio, il percorso ciclopedonale, il centro per lo svago con area a giochi e il piccolo edificio ad uso ricreativo in un'area differente da quella prevista dal Piano e attualmente interessata da superficie erbacea (area compresa tra via Pioga ad Ovest, dalla fascia arborea e dal fossato a Nord e dall'unità abitativa esistente a Sud), ovvero mantenendo una equivalente superficie erbacea all'interno dei lotti da gestire sulla base delle seguenti prescrizioni;
2. di mantenere la fascia arborea arbustiva esistente lungo il fossato che costituisce il margine Nord di tutta la lottizzazione;
3. di gestire la suddetta area attualmente interessata da superficie erbacea, ovvero l'area alternativa individuata, come segue:
 - a. mantenendo la fascia arborea arbustiva esistente lungo il fossato che costituisce il margine Nord della lottizzazione;
 - b. implementando la fascia arborea arbustiva esistente con una siepe disposta su doppia fila adottando una scelta tra le seguenti specie arboree ed arbustive: *Acer campestre*, *Cornus mas*, *Cornus sanguinea*, *Corylus avellana*, *Crataegus monogyna*, *Euonymus europaeus*, *Hippophae ramnoides*, *Lonicera caprifolium*, *Morus alba*, *Prunus spinosa*, *Rosa sp.*, *Sambucus nigra*, *Ulmus campestris*;
 - c. ponendo a dimora le specie arbustive in piccoli gruppi monospecifici intercalati con singoli esemplari arborei;
 - d. evitando la potatura della siepe nel periodo riproduttivo di *Lanius collurio* (tra la prima decade di maggio e l'ultima di luglio);
 - e. eliminando l'uso di pesticidi nei pressi della siepe;
 - f. mantenendo a superficie erbacea l'area compresa tra la siepe e l'area residenziale, in modo coerente con il contesto ecologico del luogo tramite semina di fiorume locale ed evitando la contaminazione del consorzio floristico con miscugli commerciali;
 - g. ponendo a dimora nella superficie erbacea uno o più arbusti isolati adottando una scelta tra le seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Rosa sp.*;
 - h. limitando la superficie erbacea ad Ovest con una siepe di *Rosa sp.*;
4. di sospendere la realizzazione delle opere e degli interventi di cui al punto 1 nel periodo riproduttivo di cui alle specie *Lanius collurio*, *Rana latastei* ed *Emys orbicularis* e di provvedere a delimitare le rimanenti parti del cantiere del piano di lottizzazione con idonee barriere per l'erpetofauna;
5. di utilizzare per le rimanenti aree verdi previste dal progetto nelle pertinenze delle unità residenziali, specie vegetali coerenti con il contesto ecologico dell'area;
6. di impiegare per la messa a dimora di tutte le specie vegetali materiale vivaistico certificato, autoctono e di provenienza locale al fine di garantire i requisiti necessari a salvaguardare il patrimonio genetico delle popolazioni selvatiche;



7. di documentare al termine della fase di cantiere e nei 5 anni successivi, per tramite del Comune di Campodarsego, la corretta attuazione degli interventi e il rispetto delle suddette prescrizioni, in particolar modo relativamente all'area attualmente interessata da superficie erbacea e destinata ad uso pubblico ovvero della superficie equivalente individuata;
8. di comunicare all'Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000.

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV, da cui risulta che, esaminati gli atti, il Piano di Lottizzazione non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione che:

- vengano recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nel parere, sopra richiamato, dell'Arpav di Padova,
- vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal RAP:
- vengano, inoltre, recepite le prescrizioni VINCA.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ' CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano di lottizzazione residenziale denominato "Ville Carli" in Comune di Campodarsego (PD), non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione che:

- vengano recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nel parere, sopra richiamato, dell'Arpav di Padova,
- vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione individuate dal RAP:
- vengano, inoltre, recepite le seguenti prescrizioni della valutazione di incidenza:
 - 1 di realizzare il parcheggio, il percorso ciclopedonale, il centro per lo svago con area a giochi e il piccolo edificio ad uso ricreativo in un'area differente da quella prevista dal Piano e attualmente interessata da superficie erbacea (area compresa tra via Pioga ad Ovest, dalla fascia arborea e dal fossato a Nord e dall'unità abitativa esistente a Sud), ovvero mantenendo una equivalente superficie erbacea all'interno dei lotti da gestire sulla base delle seguenti prescrizioni;
 - 2 di mantenere la fascia arboreo arbustiva esistente lungo il fossato che costituisce il margine Nord di tutta la lottizzazione;



- 3 di gestire la suddetta area attualmente interessata da superficie erbacea, ovvero l'area alternativa individuata, come segue:
 - a. mantenendo la fascia arboreo arbustiva esistente lungo il fossato che costituisce il margine Nord della lottizzazione;
 - b. implementando la fascia arboreo arbustiva esistente con una siepe disposta su doppia fila adottando una scelta tra le seguenti specie arboree ed arbustive: *Acer campestre*, *Cornus mas*, *Cornus sanguinea*, *Corylus avellana*, *Crataegus monogyna*, *Euonymus europaeus*, *Hippophae ramnoides*, *Lonicera caprifolium*, *Morus alba*, *Prunus spinosa*, *Rosa sp.*, *Sambucus nigra*, *Ulmus campestris*;
 - c. ponendo a dimora le specie arbustive in piccoli gruppi monospecifici intercalati con singoli esemplari arborei;
 - d. evitando la potatura della siepe nel periodo riproduttivo di *Lanius collurio* (tra la prima decade di maggio e l'ultima di luglio);
 - e. eliminando l'uso di pesticidi nei pressi della siepe;
 - f. mantenendo a superficie erbacea l'area compresa tra la siepe e l'area residenziale, in modo coerente con il contesto ecologico del luogo tramite semina di fiorume locale ed evitando la contaminazione del consorzio floristico con miscugli commerciali;
 - g. ponendo a dimora nella superficie erbacea uno o più arbusti isolati adottando una scelta tra le seguenti specie: *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Rosa sp.*;
 - h. limitando la superficie erbacea ad Ovest con una siepe di *Rosa sp.*;
- 4 di sospendere la realizzazione delle opere e degli interventi di cui al punto 1 nel periodo riproduttivo di cui alle specie *Lanius collurio*, *Rana latastei* ed *Emys orbicularis* e di provvedere a delimitare le rimanenti parti del cantiere del piano di lottizzazione con idonee barriere per l'erpeto fauna;
- 5 di utilizzare per le rimanenti aree verdi previste dal progetto nelle pertinenze delle unità residenziali, specie vegetali coerenti con il contesto ecologico dell'area;
- 6 di impiegare per la messa a dimora di tutte le specie vegetali materiale vivaistico certificato, autoctono e di provenienza locale al fine di garantire i requisiti necessari a salvaguardare il patrimonio genetico delle popolazioni selvatiche;
- 7 di documentare al termine della fase di cantiere e nei 5 anni successivi, per tramite del Comune di Campodarsego, la corretta attuazione degli interventi e il rispetto delle suddette prescrizioni, in particolar modo relativamente all'area attualmente interessata da superficie erbacea e destinata ad uso pubblico ovvero della superficie equivalente individuata;
- 8 di comunicare all'Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza ogni difformità riscontrata nella corretta attuazione degli interventi e ogni situazione che possa causare la possibilità di incidenze significative negative sugli elementi dei siti della rete Natura 2000.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis